

Barriera flessibile alle blue chip europee con l'emissione Rbs

Twin Win legato al Dj Eurostoxx50 con ritorno al 9% e un Cap valido solo alla scadenza. Banche e promotori spingono l'acceleratore sui certificati

PIERPAOLO SCANDURRA*

Se le attese della raccolta sul primario (e quindi dell'operato di reti bancarie e promotori) nel 2009 erano alte, la realtà ha superato anche le più rosee aspettative. Il dato **Acepi** (Associazione italiana degli emittenti), diffuso in settimana sulla raccolta dell'ultimo trimestre 2009 è stato di quasi un miliardo di euro raccolti con 70 certificati, il secondo parziale migliore di sempre. Nel complesso lo scorso anno la raccolta è salita a 2,716 miliardi, il controvalore più elevato dal 2006. E il 2010 sembra essere partito con i migliori auspici, a giudicare dal crescente numero di emissioni ai nastri di partenza. Tra queste, si segnala l'Autocallable Twin Win che dal 24 febbraio andrà ad arricchire l'ampio parco di strumenti messi a disposizione degli investitori. L'emissione, in collocamento presso la rete Hypo Group Alpe Adria fino al

19 febbraio, pur non rappresentando una novità assoluta per l'Italia, offre una variante di rilievo che riguarda la natura della barriera. Il certificato di investimento, emesso da Rbs (The Royal Bank of Scotland N.V.), ha una durata massima di

cinque anni, ma grazie a un meccanismo di rimborso anticipato potrà essere richiamato già dopo il primo anno di vita.

IL PAYOFF. Ecco nel dettaglio il payoff, partendo dalla data di pricing del 24 febbraio. Sulla base del livello di chiusura dell'indice Dj Eurostoxx 50 a tale giorno, il certificato fisserà il livello strike che servirà nei quattro anni successivi per conquistare il diritto al rimborso anticipato. In particolare, il 24 febbraio 2011 l'emittente procederà alla rilevazione del livello di chiusura dell'indice: se questo sarà almeno pari o superiore allo strike, il certificato si autoestinguerà restituendo ai suoi possessori i 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 9%, altrimenti proseguirà fino alla data di osservazione successiva. In occasione della seconda finestra di uscita, sempre al rispetto dello strike, il premio di rimborso salirà di un ulteriore 9% e così via, fino all'ultima data di rilevazione possibile, fissata per il 24 febbraio 2014. Nel caso in cui in tutte e quattro le date l'indice avrà mancato il bersaglio del rimborso anticipato, quotando sempre sotto lo strike iniziale, il certificato giungerà alla sua naturale scadenza del 24 febbraio

2015. A quel punto, il certificato perderà l'opzione autocallable e si trasformerà in un semplice Twin Win: ciò vuol dire che se il Dj Eurostoxx 50 si troverà a un livello superiore allo strike, l'intero apprezzamento percentuale verrà riversato sui 100 euro. Analogamente, se si troverà al di sotto (ma con una variazione negativa non superiore al 40%), il Twin Win ribalterà in positivo sui 100 euro il deprezzamento accusato dall'indice: ad esempio, se la perdita subita dallo strike sarà del 30%, il rimborso del certificato ammonterà a 130 euro. Infine, solo se il ribasso accusato dall'indice sarà superiore al 40%, per il rimborso si seguirà il profilo di payoff di un classico Benchmark a replica lineare, ovvero si andrà a diminuire il nominale dell'effettiva performance negativa del sottostante. La variante di rilievo riguarda la natura della barriera, discreta a scadenza anziché continua; ciò rende maggiormente flessibile l'emissione in quanto anche in fasi caratterizzate da elevata volatilità, il certificato continuerà a conservare intatte le sue caratteristiche fino alla scadenza. Per la quotazione sul mercato secondario, l'emittente farà richiesta al Sedex di Borsa Italiana.

*www.certificatiederivati.it

Il Twin Win di Rbs

Fonte: www.certificatiederivati.it

ISIN	NL0009291400
CERTIFICATO	Autocallable Twin Win
EMITTENTE	RBS
SOTTOSTANTE	DJ Eurostoxx 50
BARRIERA	60%
COUPON	9,0%
SCADENZA	24 febbraio 2015

